

Documento C (approvazione del Collegio dei Docenti 21 ottobre 2024)

COMPETENZE e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO di EDUCAZIONE CIVICA
con le relative evidenze-abilità-compportamenti e conoscenze¹ - a.s. 2024-2025

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenze (e Competenze-chiave ²)	Obiettivi di apprendimento (tratti dalle nuove Linee guida)	Evidenze - Abilità - Compportamenti (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)	Conoscenze (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)
<p>1.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>Approfondire il concetto di Patria.</p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale (a partire dalla Costituzione, dall'inno nazionale e dalla bandiera italiana). Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale. Opera ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione; sull'attuale diffusione e attuazione nelle diverse parti del mondo degli stessi diritti e principi. Ricerca con regolarità informazioni affidabili sulla vita amministrativa, sociale ed economica in ambito comunale, provinciale regionale e sulle questioni politiche ed economiche nazionali e internazionali, al fine di sviluppare opinioni ed effettuare scelte consapevoli. Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto. Acquisisce informazioni sull'associazionismo no-profit operante in ambito culturale, sociale, umanitario, ambientale, sportivo e ricreativo nella comunità di appartenenza e partecipa, secondo gli interessi e le possibilità. Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale; Acquisire una prospettiva democratica a difesa delle pari opportunità da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale, sociale ed economica; Favorire la partecipazione alla comunità locale 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> il contenuto della Costituzione, la sua storia e alcuni elementi di comparazione con altre Costituzioni attuali o passate; gli Organi dello Stato e delle Autonomie Locali; la distinzione delle funzioni, gli istituti della democrazia diretta e rappresentativa; le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione e le forme di regolamentazione, di partecipazione e le funzioni (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...); le forme di rappresentanza e decisione a livello decentrato e locale; le forme della partecipazione dei cittadini alle decisioni a livello nazionale e locale; dati sul rapporto tra giovani e impegno volontario

¹ Tratte dalle "[Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica](#)".

² Cfr. [RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente](#).

	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). • Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. 	<p>anche attraverso la conoscenza e l'adesione a forme di associazionismo.</p>	
--	---	--	--

Competenze (e Competenze-chiave)	Obiettivi di apprendimento (tratti dalle nuove Linee guida)	Evidenze - Abilità - Comportamenti (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)	Conoscenze (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)
<p>2.</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali realità economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). • Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. • Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. • Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. • Analizzare il tema della libertà di iniziativa economica alla luce del compito della Repubblica di favorire l'uguaglianza sostanziale (art. 3 della Costituzione), e del dovere di solidarietà (sistema tributario, art. 53). • Individua e analizza alcune ripercussioni pratiche nella convivenza quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali (es. le frontiere, la moneta, gli scambi culturali...). <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. • Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. • Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue nella Costituzione e negli Ordinamenti dello Stato e delle Autonomie locali, le forme della democrazia diretta e rappresentativa; gli istituti e le forme con i quali vengono esercitate; gli organi dello Stato e delle Autonomie Locali che esercitano la rappresentanza. • Individua le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione, le loro funzioni e forme di regolamentazione e rintraccia quelle presenti nel territorio e nel Paese (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). • Partecipa alla formazione delle decisioni nell'ambito della scuola e della comunità, secondo gli ordinamenti costituzionali dello Stato e le norme sulle Autonomie Locali (elettorato attivo e passivo; partecipazione ai dibattiti e alle deliberazioni ...) e i regolamenti scolastici. • Individua, con l'analisi degli Statuti e dei documenti emanati, i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, NATO...; i loro Organismi. Ordinamenti e funzioni. • Opera confronti, rintracciando analogie, differenze e nessi, tra i principi statutari dell'Unione Europea e dell'ONU e la Costituzione Italiana. • Rintraccia la presenza di orientamenti e disposizioni internazionali nella legislazione nazionale (es. sulla sicurezza del lavoro, la riservatezza, la giustizia, l'economia ...) e i differenti vincoli giuridici per la legislazione nazionale 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la storia della formazione delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali; • i principi statutari e le funzioni; • il contenuto di alcuni documenti fondamentali come le carte internazionali dei Diritti, la Costituzione dell'UE; • l'ordinamento e gli Organi di rappresentanza, legislativi, esecutivi e giudiziari dell'UE, la sede, la bandiera, l'Inno; • gli strumenti legislativi dell'UE: leggi, regolamenti, direttive, raccomandazioni; • gli ambiti e gli strumenti di intervento dell'ONU, i suoi Organi, la sede, la bandiera; • la composizione e i compiti del Consiglio d'Europa e la sua sede • gli istituti di democrazia rappresentativa e diretta a livello locale, nazionale ed europeo; • le modalità di elezione/designazione degli Organi a livello comunale, regionale, nazionale, europeo; gli elementi essenziali delle leggi elettorali; • i meccanismi di formazione delle deliberazioni e delle leggi regionali, nazionali ed europee; • le associazioni no-profit presenti nel territorio di appartenenza e quelle diffuse a livello nazionale e internazionale, la loro natura giuridica e le loro finalità; • i concetti di persona fisica e giuridica; • i contratti tra persone fisiche/giuridiche e la differenza tra patto, regola, norma, usi e consuetudini regolati.

<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. ● Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisisce informazioni sugli esiti delle deliberazioni e, quando possibile, partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della comunità: assemblee di quartiere; adunanze del Consiglio Comunale; elezioni amministrative e politiche; come cittadino, elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto. ● Adotta comportamenti coerenti con i regolamenti stabiliti, i patti e i contratti sottoscritti, le norme vigenti. 	
<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. ● Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. ● Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. 			
<ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture ● Promuovere la consapevolezza dei diritti umani e sviluppare abilità di comunicazione e risoluzione dei conflitti, affinché gli studenti possano diventare cittadini attivi e responsabili nella costruzione di una società più pacifica e inclusiva 	<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare una visione non-eurocentrica della società globale e della sua origine storica. ● Promuovere una nuova cultura delle relazioni internazionali. ● Sviluppare un atteggiamento di apertura e rispetto verso le differenze culturali, etniche e religiose. ● promuovere la consapevolezza che ciascuno ha un ruolo nel costruire un ambiente pacifico, sia a livello locale che globale. ● Stimolare la volontà di partecipare attivamente a iniziative per la pace e la giustizia sociale. ● praticare l'ascolto attivo e comunicare in modo empatico, creando un dialogo costruttivo ● saper risolvere i conflitti attraverso tecniche di mediazione e negoziazione ● analizzare criticamente notizie e discorsi pubblici relativi alla guerra, alla pace e ai diritti umani. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● alcuni dei conflitti armati presenti nel mondo, le cause che li hanno generati e le principali iniziative di pace, inclusi accordi storici e movimenti sociali. ● i principi dei diritti umani e il loro legame con la pace, comprendendo come la loro violazione possa condurre a conflitti. ● i concetti di pace positiva e pace negativa; modelli teorici e pratici di costruzione della pace. ● l'Art. 11 della Costituzione ● la cultura della nonviolenza e movimenti pacifisti ● problematicità del concetto di "guerra giusta" ● valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi; ● Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo 	

Competenze (e Competenze-chiave)	Obiettivi di apprendimento (tratti dalle nuove Linee guida)	Evidenze - Abilità - Comportamenti (cfr Da Re, Curricolo_EC secondo ciclo aggiornato)	Conoscenze (cfr Da Re, Curricolo_EC secondo ciclo aggiornato)
<p>3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; ● rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua nel testo della Costituzione: i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale e individua, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali; gli 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I diversi regolamenti di istituto e dei luoghi di frequentazione abituale (palestre, associazioni sportive e culturali, ecc.); ● lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti; ● il Patto di corresponsabilità;

<p>vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	<p>elementi a tutela dei diritti e dei principi e le forme di responsabilità sociale; le conseguenze della loro non applicazione o violazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza. Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei patti di corresponsabilità, individuando le differenze con i regolamenti e tra regola, usi e consuetudini locali e norma. Riconduce le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (es. Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e alla Costituzione e individua la funzione per la convivenza. Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana: es. regolamenti comunali; codice della strada; regolamento per la tutela della riservatezza; norme per la sicurezza negli ambienti di lavoro ...; li riconduce alla Costituzione e alla normativa europea. Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme che tutelano diritti delle persone (ad es. diritto di famiglia; unioni civili; legge per la tutela delle lavoratrici madri; norme previdenziali e pensionistiche; norme a tutela del lavoro minorile e del lavoro in generale; riconduce i contenuti alla Costituzione e alla eventuale normativa europea. Analizza i principali istituti contrattuali del lavoro e li confronta con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione. Partecipare ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza. Analizza i principali contenuti e la funzione di alcune norme legate a specifici indirizzi di studio (es. norme HACCP per la sicurezza alimentare; leggi fiscali e tributarie...) e li riconduce alla Costituzione e alla normativa europea. Osservare e fa osservare i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione, nonché il codice della strada. Individuare, analizzare e approfondire alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la 	<ul style="list-style-type: none"> i contenuti generali e/o specifici di alcune norme che hanno influenza nella vita quotidiana (es. codice della strada, norme sulla riservatezza, sulla sicurezza negli ambienti di lavoro) o che riguardano i diversi percorsi di studio (es. norme HACCP per gli IPSEOA, ecc.); i contenuti principali ed essenziali per la vita quotidiana e i rapporti interpersonali di alcune leggi civili come il diritto di famiglia, le successioni, la tutela della maternità, ecc.; le norme principali sul lavoro; elementi di contrattualistica del lavoro; le norme che regolano gli istituti oggetto di studio negli indirizzi specifici la normativa generale sulla sicurezza; le normative di sicurezza e di buona tecnica collegate agli specifici indirizzi di studio; il DVR dell'Istituto e i regolamenti di sicurezza dei diversi ambienti; il piano per le emergenze e l'evacuazione degli edifici abitualmente frequentati e i comportamenti da attuare; elementi generali di primo soccorso; elementi essenziali del codice della strada (in particolare corretta circolazione e le condizioni psico-fisiche dei guidatori); le figure deputate al Servizio di prevenzione e protezione e alle emergenze nell'Istituto e negli edifici abitualmente frequentati; i servizi e le organizzazioni che nel territorio si occupano di prevenzione, sicurezza e intervento nell'emergenza. <p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> dati generali sulla distribuzione della ricchezza nel nostro Paese e a livello mondiale; flussi di risorse tra aree del Pianeta (materie prime,
---	---	---	---

		<p>politica³,</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricondere i problemi analizzati alla Costituzione italiana, agli Statuti europei e alle Carte Internazionali. ● Individuare, anche con ricerche e lavori di gruppo, le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi analizzati ipotizzarne di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni. 	<p>prodotti agricoli, manifatture...);</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dati generali (nazionali, europei e planetari) sui flussi migratori; consistenza dei flussi e frequenze di provenienza delle persone; ● dati sui fenomeni migratori in uscita dal nostro Paese nella storia e nell'attualità; ● concetto di integralismo e sue manifestazioni sotto l'aspetto religioso, politico, morale; ● dati sui fenomeni di esclusione e intolleranza verso minoranze e diversità in Italia e nel mondo, in prospettiva storica e nell'attualità; ● le organizzazioni che si occupano di tutela dei diritti umani nel mondo; ● dati nazionali e internazionali sulle forme di sfruttamento del lavoro adulto e minorile; ● il concetto di bioetica e le sue applicazioni nella pratica e nella ricerca (fine della vita, ingegneria genetica, ecc.).
	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa al dibattito culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Argomenta sulla base di circostanze, documenti, fonti, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari ● Seleziona siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni ● Organizza dati e informazioni coerenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione. ● Si serve di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni. ● Utilizza forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, newsletter, siti dedicati, articoli, relazioni... e sa interloquire in spazi pubblici di terzi. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● i concetti comunicativi di testo, contesto, funzione, scopo, destinatario, registro; ● le strutture testuali e le loro funzioni comunicative; ● la struttura dell'argomentazione e della comunicazione persuasiva; ● le forme della comunicazione: verbale, non verbale, paraverbale; prossemica e i messaggi che vi possono essere implicati; ● le modalità comunicative: assertiva, aggressiva, passiva e i loro effetti nella relazione interpersonale; ● modalità diverse di comunicazione in presenza e remota e loro differenze; comunicazione scritta e orale; comunicazione attraverso canali digitali; ● sistemi e programmi di archiviazione e organizzazione di dati e informazioni sia su supporti fisici (schedari, bibliografie, indici), sia digitali (software di organizzazione dei dati e di presentazione).

³ Ad esempio: accentuati divari economici, sociali e culturali a livello nazionale e globale; fenomeni di marginalità sociale; fenomeni di esclusione sociale, intolleranza, aggressività verso persone o gruppi a causa di condizioni di salute, genere, provenienza, cultura, status socio-economico, convinzioni religiose, scelte di vita personali; integralismo religioso, politico e/o culturale; sfruttamento del lavoro adulto e minorile, caporalato; schiavitù; tratta di esseri umani; questioni di bioetica; eugenetica, manipolazione genetica, il fine vita; assetti religiosi, politici, economici e diritti umani; migrazioni e contaminazioni culturali.

Competenze (e Competenze-chiave)	Obiettivi di apprendimento (tratti dalle nuove Linee guida)	Evidenze - Abilità - Comportamenti (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)	Conoscenze (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)
<p>4.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico</p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. ● Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. ● Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. ● Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). ● Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società. Ad es. (Da Re...): Persone in condizioni di disabilità; Persone e famiglie in condizioni di povertà economica e marginalità sociale; Persone anziane e/o malate in condizioni di disagio, povertà e marginalità; Persone in disagio psichico; Persone interessate da dipendenze di vario genere: tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia, ecc.; Persone interessate da fragilità culturali e conseguenti esclusioni e marginalità. ● Ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti e ricercare le forme di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale. ● Individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio. ● Assumere impegni verso i compagni attraverso attività di peer tutoring, peer education, mutuo aiuto. ● Assumere impegni verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il concetto di disabilità, le norme a tutela e i servizi a supporto dell'inclusione; ● i concetti di marginalità sociale e di fragilità e loro diverse manifestazioni; ● le organizzazioni, a livello nazionale e internazionale, che si occupano di tutela della salute e del benessere delle persone e delle popolazioni; ● i fattori concorrenti al mantenimento della salute delle persone e delle popolazioni secondo l'OMS (life skills, stili di vita, reddito, istruzione, igiene, ambiente...); ● il concetto di dipendenza e sue manifestazioni: tossicodipendenza, alcolismo, fumo, ludopatia, shopping compulsivo, ecc.; ● dati sulla diffusione delle dipendenze a livello locale (dati delle ASL) e nazionale (ASL e ISTAT); ● i servizi a contrasto delle dipendenze e a supporto delle persone; ● le norme sulla tossicodipendenza e sul gioco; ● i servizi pubblici e le organizzazioni solidali a livello locale che supportano le persone e le famiglie in condizioni di povertà, disagio, malattia, dipendenza...;

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenze (e Competenze-chiave)	Obiettivi di apprendimento (tratti dalle nuove Linee guida)	Evidenze - Abilità - Comportamenti (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)	Conoscenze (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)
<p>5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza,</i></p> <p><i>Competenza imprenditoriale</i></p> <p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. <ul style="list-style-type: none"> Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. <ul style="list-style-type: none"> Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. <ul style="list-style-type: none"> Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricerare e studiare soluzioni per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi. Approfondire lo studio e la ricerca, promuovere la diffusione di informazioni e partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, artigianali e produttive in genere del made in Italy, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.) Approfondire la ricerca su alcuni casi di eccellenze italiane nel campo della ricerca, della tecnica, dell'arte applicata, della pubblicità, del design e del design industriale. Utilizzare in modo sobrio e consapevole l'acqua e l'energia, preferendo, se possibile, fonti di energia rinnovabili. Operare consapevolmente come consumatore nella scelta dei prodotti a minore impronta idrica, energetica e ambientale; contrastando sprechi e promuovendo abitudini di risparmio e gestione consapevole delle risorse finanziarie. Operare nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche rispetto a ciò può che influisce negativamente sui mutamenti climatici. Osservare un'alimentazione sobria, salutare, evitando sprechi di cibo, preferendo prodotti provenienti da filiere corte e colture sostenibili Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di vita (alimentazione, igiene, sport, svaghi; ad es. evitare sostanze nocive, sforzi fisici esagerati, comportamenti contrari alla sicurezza; osservare ritmi di vita equilibrati tra lavoro, studio, divertimento, hobby, impegno sociale...) Impegnarsi nella ricerca e nello studio di soluzioni per lo sviluppo nel territorio di infrastrutture sostenibili e di supporto alle persone (es. edilizia, trasporti e circolazione sostenibili; connettività; agricoltura e produzioni alimentari rispettose dell'ambiente e della salute, tutela del territorio e dei beni materiali e immateriali, ecc.) e portare le proposte nelle sedi di decisione. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> il concetto di sviluppo, di produzione e commercio equi e sostenibili; il concetto di filiera corta; i sistemi di tutela dei prodotti tipici e a denominazione protetta i sistemi di controllo della qualità e tracciabilità dei prodotti; prodotti agricoli tipici del territorio di appartenenza e nazionali e loro tutela; produzioni artigianali tipiche del territorio e nazionali e loro tutela (es. il tombolo, le ceramiche, ecc.) produzioni artigianali industriali di eccellenza dei territori italiani e del made in Italy (moda, biotecnologie, ecc.) i concetti di economia circolare, produzione e mercato equi e sostenibili, green economy; misure di igiene nel lavoro e di ergonomia (uso di videoterminali, posture, pause, ecc.); le fonti di energia, la loro origine; fonti rinnovabili e non rinnovabili; impatti sull'ambiente e gli ecosistemi; strutture e infrastrutture sostenibili; le organizzazioni che si occupano di sostenibilità, tutela dell'ambiente, contrasto alla eco criminalità.

Competenze (e Competenze-chiave)	Obiettivi di apprendimento (tratti dalle nuove Linee guida)	Evidenze - Abilità - Comportamenti (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)	Conoscenze (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)
<p>6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p> <p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. ● Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. ● Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. ● Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. ● Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare materiali informativi e agire quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità. ● Effettuare ricerche e diffonderne gli esiti sullo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico, dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani. ● Mettere in atto comportamenti corretti e responsabili e farsene promotori rispetto al consumo di acqua, energia, trattamento dei rifiuti, consumi e abitudini a minore impronta ecologica. ● Individuare le situazioni di pericolo e di potenziale rischio presenti negli edifici, nei laboratori, nei luoghi di frequentazione, anche attraverso la consultazione e lo studio dei documenti di valutazione dei rischi, dei regolamenti dei laboratori e delle palestre, della segnaletica di sicurezza. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i suoi obiettivi; ● i concetti di zaino ecologico, impronta ecologica, impronta idrica, impronta di carbonio; ● i tre pilastri della sostenibilità: ambientale, economica, sociale ● il ciclo dei rifiuti e le corrette modalità di smaltimento a casa e a scuola; ● dati sul consumo di suolo a livello locale, nazionale e mondiale e fattori che lo determinano; ● fattori che contribuiscono ai cambiamenti climatici; ● fattori che determinano dissesto idrogeologico; ● dati sull'inquinamento dell'aria del suolo e delle acque a livello locale, nazionale e mondiale, fattori che vi concorrono, conseguenze a livello sistemico; ● il concetto di biodiversità, anche in relazione agli ecosistemi del territorio di appartenenza e a livello generale, dati sul suo impoverimento e fattori che vi concorrono; ● strumenti, normative e organizzazioni che tutelano l'ambiente e la biodiversità; ● fenomeni di eco-criminalità in ambito nazionale e internazionale, anche con connotazioni di criminalità organizzata

Competenze (e Competenze-chiave)	Obiettivi di apprendimento (tratti dalle nuove Linee guida)	Evidenze - Abilità - Comportamenti (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)	Conoscenze (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)
<p>7.</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p> <p><i>Competenza imprenditoriale</i></p> <p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici. 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.). Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, degli usi, delle tradizioni, della cultura orale dei territori, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.). 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> concetti di patrimonio culturale materiale e immateriale; beni artistici, culturali e ambientali; le normative generali e gli indirizzi nazionali e internazionali sulla tutela dei patrimoni culturali materiali e immateriali; l'UNESCO e la tutela dei patrimoni dell'umanità; siti UNESCO in Italia e nel mondo; beni e siti culturali, artistici, ambientali di particolare significato nel proprio territorio e nella propria regione; elementi del patrimonio immateriale del proprio territorio e della propria regione: usi e tradizioni, cultura orale, leggende, giochi antichi, lavori, prodotti artigianali, ecc. e loro contestualizzazione storica, geografica, antropologica ed economica; servizi e organizzazioni nazionali e internaz. che si occupano di tutela del patrimonio culturale materiale e immater. nel territorio; fenomeni di criminalità e illegalità (contrabbando, furto...) e forme di contrasto

Competenze (e Competenze-chiave)	Obiettivi di apprendimento (tratti dalle nuove Linee guida)	Evidenze - Abilità - Comportamenti (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)	Conoscenze (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)
<p>8.</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p> <p><i>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologie e ingegneria</i></p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. 	<ul style="list-style-type: none"> analizzare diverse opzioni di investimento e risparmio, valutando rischi, rendimenti e condizioni; elaborare e gestire un budget personale, tenendo traccia delle entrate e delle spese; progettare un piano finanziario a lungo termine, considerando obiettivi personali, spese future e previdenza; confrontare e selezionare prodotti assicurativi e previdenziali in base a esigenze specifiche; spiegare concetti finanziari complessi in modo chiaro, facilitando la comprensione di amici o familiari. 	<p>L'alunno conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> principi economici di base, come domanda, offerta, mercato e concorrenza. le varie forme di risparmio (conti correnti, depositi, azioni, obbligazioni) e le loro caratteristiche; diverse tipologie di assicurazione (vita, salute, auto) e il loro ruolo nella pianificazione finanziaria; funzionamento dei sistemi di previdenza sociale e le opzioni di pensionamento disponibili; il valore delle imprese e dell'iniziativa economica privata nell'economia e nel mercato del lavoro.

Competenze <i>(e Competenze-chiave)</i>	Obiettivi di apprendimento (tratti dalle nuove Linee guida)	Evidenze - Abilità - Comportamenti <i>(cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)</i>	Conoscenze <i>(cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)</i>
<p>9.</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p> <p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</i></p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. ● Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. ● Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. ● Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. ● Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare, fenomeni di criminalità organizzata costituitisi storicamente a livello nazionale e mondiale; le loro modalità di diffusione e di finanziamento e la loro penetrazione nelle attività sociali ed economiche legali. ● Analizzare le modalità con cui vengono violati i principi della legalità e della correttezza in economia da parte di taluni operatori economici, nonché della criminalità comune e organizzata e le relative conseguenze economiche e sociali. ● Analizzare le relazioni tra illegalità in campo economico e corruzione amministrativa e politica e le conseguenze sulla sostenibilità economica e sulla coesione sociale. ● Individuare i comportamenti quotidiani dei cittadini che possono configurare comportamenti di violazione di norme e principi amministrativi, civili, penali riconducendoli alle conseguenze per la convivenza, lo sviluppo economico, l'etica pubblica. ● Individuare le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e planetario delle condizioni di povertà, disuguaglianza, disagio sociale con la micro e macrocriminalità. ● Individuare i comportamenti quotidiani individuali e collettivi che contrastino la vulnerabilità della società alla penetrazione della criminalità comune e organizzata e a pratiche non etiche anche da parte di operatori economici, personale della Pubblica Amministrazione e politici. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la previsione costituzionale sui rapporti sociali e i rapporti economici; ● i principi generali che regolano i rapporti economici nelle società; ● le forme di illegalità nei rapporti economici; ● le forme di criminalità organizzata a livello nazionale e internazionale e le loro modalità di finanziamento e di penetrazione nelle economie legali; ● la storia del contrasto alla criminalità organizzata in Italia a partire dagli inizi del ● Novecento, con particolare riguardo agli ultimi decenni; ● le forme di illegalità diffusa nei rapporti sociali ed economici (evasione ed elusione fiscale e contributiva, illeciti amministrativi, sfruttamento del lavoro, contraffazione e violazione della proprietà intellettuale, ecc.).

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenze (e Competenze-chiave)	Obiettivi di apprendimento (tratti dalle nuove Linee guida)	Evidenze - Abilità - Comportamenti (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)	Conoscenze (cfr Da Re, Curricolo_EC_secondo_ciclo_aggiornato)
<p>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p><i>Competenza digitale</i></p> <p><i>Competenza in materia di cittadinanza</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevole delle diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali. Creare e gestire l'identità digitale, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi. Rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri. Operare nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> il funzionamento dei principali dispositivi digitali: smartphone, computer, tablet, ecc. e dei principali programmi di utilizzo; l'uso della posta elettronica e la navigazione in rete; norme sulla riservatezza dei dati; principi della comunicazione con mezzi digitali: rispetto della netiquette, comunicazione non ostile, attenzione allo scopo e al destinatario, tutela della riservatezza propria e altrui; forum, blog, gruppi virtuali, reti sociali, ecc.: loro scopi e funzionamento nel rispetto dei principi della corretta comunicazione in rete; siti web e loro funzionamento; i concetti di identità digitale e le forme della sua tutela; il concetto di dato personale e le misure per la tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni; i fenomeni di phishing, truffe informatiche, cyberbullismo e stalking, diffamazione in rete, ecc.; forme di prevenzione, contrasto e tutela della sicurezza; i principi di funzionamento dei motori di ricerca e i motori più diffusi; i concetti di fonte e sito autorevoli e attendibili; il funzionamento delle reti sociali e le regole di corretto utilizzo nel rispetto della corretta comunicazione in rete e dell'età minima di accesso...; tutela del copyright nell'utilizzo dei materiali reperiti in rete; forme di pirateria e criminalità informatica e misure di difesa e contrasto; organizzazioni e autorità che si occupano della regolazione della rete e del contrasto alle forme di illegalità nell'uso della rete.
<p>11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Operare nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. 	<ul style="list-style-type: none"> il funzionamento delle reti sociali e le regole di corretto utilizzo nel rispetto della corretta comunicazione in rete e dell'età minima di accesso...; tutela del copyright nell'utilizzo dei materiali reperiti in rete; forme di pirateria e criminalità informatica e misure di difesa e contrasto; organizzazioni e autorità che si occupano della regolazione della rete e del contrasto alle forme di illegalità nell'uso della rete.
<p>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. 	<ul style="list-style-type: none"> Operare nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. 	<ul style="list-style-type: none"> il funzionamento delle reti sociali e le regole di corretto utilizzo nel rispetto della corretta comunicazione in rete e dell'età minima di accesso...; tutela del copyright nell'utilizzo dei materiali reperiti in rete; forme di pirateria e criminalità informatica e misure di difesa e contrasto; organizzazioni e autorità che si occupano della regolazione della rete e del contrasto alle forme di illegalità nell'uso della rete.

	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.● Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.● Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.● Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.		
--	---	--	--